



ECIA

European
Council of
Interior
Architects

**Carta Europea
del corso di architettura d'interni
(Interior design)**

ISBN 978-82-303-4929-8

Contenuti

1. INTRODUZIONE

3 2. ARCHITETTURA D'INTERNI: UNA DEFINIZIONE

5 3. SCOPI E OBIETTIVI

6 4. ENTRY LEVEL ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO D'INTERNI

7 5. STRUTTURA DELLA FORMAZIONE

8 6. CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE 11

Appendici:

Appendice A - MATRIX 20 Appendice B - INFORMAZIONI GENERALI ECIA 35

Appendice C - RISORSE E APPROFONDIMENTI 37 Appendice D - MEMBRI DEL
GRUPPO DI LAVORO 39

IMPORTANTE: Note sulla formulazione

Questa Carta utilizza i termini "Architetto d'interni" e "Architettura d'interni" come descrizione comune nella maggior parte d'Europa per la professione.

In alcuni paesi europei il titolo di "Architetto d'interni" è regolamentato.

In questi paesi la professione Architettura è registrata e ci sono Albi specifici per questa registrazione. Alcuni altri paesi limitano l'uso del titolo "Architetto", inclusi tutti i prefissi.

In quei paesi la descrizione generale della professione è "**Interior Design**" e, ove applicabile, "Architetto d'interni" dovrebbe essere letto come "Interior Design(er)" o viceversa.

Per motivi di leggibilità, questo documento utilizza, ove possibile, forme neutre rispetto al genere. Qualsiasi riferimento maschile si applicherà anche a lettori di sesso femminile e transgender e qualsiasi riferimento femminile si applicava anche a lettori di sesso maschile e transgender.

1. Introduzione

Background

All'Assemblea generale del 2018 ad Anversa, le organizzazioni nazionali dell'ECIA (NO-s) hanno concordato di effettuare una revisione della Carta europea della formazione per l'architettura d'interni del 2013. L'accordo si basava sulla commissione di una serie di workshop in cui il compito era quello di mettere in discussione e ridefinire il ruolo dell'ECIA nello sviluppo della formazione di architettura d'interni.

Lo scopo principale della revisione era chiarire i requisiti per la formazione di un architetto d'interni dal punto di vista della pratica, verificare se questi fossero adeguatamente rappresentati e garantire che i cambiamenti nella società si riflettessero nelle qualifiche necessarie, come descritto in una carta aggiornata.

La "Carta Europea dell'Architettura d'Interni" ha 20 anni di storia. La prima versione di questo documento è stata firmata e pubblicata nel 2000. Il documento è stato periodicamente aggiornato negli anni successivi. Dopo che i paesi europei hanno accettato la dichiarazione di Bologna, la carta è stata ristrutturata secondo la nuova struttura dei corsi di laurea e master.

L'obiettivo originale della Carta europea della formazione in architettura d'interni era descrivere il livello di ingresso alla professione. Questo non è cambiato, ma in aggiunta la carta può essere utilizzata per discussioni nazionali sulle politiche educative, lo sviluppo dei curriculum nelle istituzioni educative e i processi di riconoscimento nelle singole organizzazioni nazionali.

Nel 2019 il consiglio dell'ECIA ha istituito un gruppo di lavoro sull'istruzione. Uno dei compiti più importanti per il gruppo di lavoro del 2019 è stato chiarire e presentare in modo chiaro sia la pratica che l'istruzione accademica nella formazione di un architetto d'interni.

Il gruppo di lavoro Carta 2020

Il gruppo di lavoro era composto da due membri del consiglio dell'ECIA ed esperti esterni sia della pratica che dell'istruzione.

La revisione della Carta 2020

Il rapporto umano con lo spazio è l'obiettivo principale della professione di Architettura d'interni. Dal 2013 ci sono stati diversi importanti sviluppi nella società, nell'istruzione, nella tecnologia e nella professione stessa. I cambiamenti più significativi sono la necessità di progettare con consapevolezza dei problemi ambientali, una maggiore responsabilità sociale e l'uso della tecnologia digitale. La definizione della professione di Architetto d'Interni utilizzata nella carta del 2013 è stata rielaborata e ampliata nella carta del 2020 per riflettere il lavoro e la posizione della professione oggi.

Due importanti cambiamenti nella carta del 2020 definiscono il cambiamento nell'attuale mentalità: 1. La formazione si basa sul concetto di fenomenologia dello spazio.¹
2. Come nella carta del 2013, la combinazione di "istruzione" e "pratica" è denominata "formazione".

La **Carta 2020** estende questa nozione di “formazione” aprendo un terzo livello che si articola in due parti:

Prima parte

una raccomandazione per un periodo di due anni di tirocinio professionale o esperienza pratica sotto la supervisione di un mentore qualificato e documentato per riflettere questa esperienza. Questo è un requisito in quei paesi in cui la professione è registrata e segue il modello 5 + 2 anni della carta 2013.

Seconda parte

è un'aggiunta alla carta del 2020 e consente un livello di ricerca oltre il livello di ingresso alla professione.

Questa parte del terzo livello segue la struttura dell'**Accordo di Bologna**, dove l'obiettivo è quello di contribuire a nuove conoscenze all'interno della professione, e dovrebbe tradursi in una forma documentata che può essere rivista tra pari e portare a una profonda competenza nel campo dell'architettura d'interni .

Questo potrebbe essere svolto in un'università come dottorato di ricerca o come ricerca pratica.

Anche in questo caso è importante sottolineare che i requisiti per il rilascio di un dottorato variano da paese a paese, pertanto i livelli di accesso dovrebbero essere verificati dal dottorando nel paese in cui viene presentata la domanda.

Il programma di riconoscimento

È stato deciso all'assemblea generale del 2020, su raccomandazione del gruppo di lavoro sull'istruzione, che il programma di riconoscimento dell'ECIA dovrebbe essere interrotto.

La domanda da parte di educatori e università europee è stata molto scarsa, poiché la maggior parte degli istituti di istruzione dispone di sistemi di accreditamento nazionali.

Inoltre, il gruppo di lavoro ha riscontrato che il programma di riconoscimento era difficile da amministrare e che l'ECIA come organizzazione non aveva la competenza o la capacità di effettuare una valutazione adeguata del curriculum di quelle Università che richiedevano il riconoscimento dell'ECIA.

Il consiglio dell'ECIA potrebbe ritenere più utile aiutare le organizzazioni nazionali a stabilire i propri programmi nazionali di accreditamento e registrazione e a tal fine è stato istituito un nuovo gruppo di lavoro all'interno dell'ECIA.

1 Studi fondamentali sullo spazio condotti dai filosofi, in cui l'esistenza umana è collegata principalmente allo spazio, sono apparsi negli anni '60 quando sono state pubblicate le prime traduzioni in inglese: G. Bachelard, *The Poetics of Space* (1958), OF Bollnow, *Human Space* (1963) , capitolo sullo spazio M. Merleau-Ponty, *La fenomenologia della percezione* (1962), preceduto da M. Heidegger, *Essere e tempo* (1962). *The Eyes of the Skin – Architecture and the Senses* (1996) di Juhani Pallasmaa si è sviluppato dalla raccolta *Questions of Perception: Phenomenology of Architecture* (1994) ed è diventato un testo di base per il trattamento fenomenologico dell'architettura.

2. Architettura d'interni: una definizione

Contesto

L'architettura d'interni riguarda il rapporto che abbiamo con gli spazi creati dall'uomo in cui viviamo e utilizziamo nel corso della nostra vita. Il tema centrale dell'architettura d'interni è l'interazione umana con lo spazio.

La pratica spaziale critica contemporanea è creata su tre livelli: spazio fisico (ambiente percepito), spazio mentale (immaginato, progettato e pianificato) e spazio sociale (attività umane e comunicazione). L'architettura d'interni è definita anche dal concetto di design dello spazio: spazio all'interno dell'ambiente costruito, spazio effimero che appare e scompare, e metaspazio che esiste solo in forma digitale.

Professione

La professione di architetto d'interni agisce come agente nella creazione del mondo che ci circonda ed è specializzata nella produzione di spazi esteticamente appropriati, accattivanti e di successo.

Il campo di pratica è comprendere i bisogni e le volontà umane in relazione all'atmosfera, alla sicurezza e al benessere con la responsabilità per il futuro dell'ambiente.

La disciplina dell'Architettura d'Interni² interagisce nell'ambito del design, dell'arte e delle arti applicate, ed opera nel campo dell'Architettura.

Architetto d'interni

La consapevolezza e la ricerca culturale, sociale e ambientale sono le competenze fondamentali per la pratica dell'Architettura d'Interni.

Gli architetti d'interni creano ambienti rilevanti per le attività umane. La metodologia di aggiungere, interagire e apportare modifiche incrementali sono strumenti per lo sviluppo di un concetto e un modulo di test.

La pratica dell'Architettura d'interni spesso impegna il lavoro su ambienti già esistenti, dove sono necessari un riuso adattivo e una conoscenza delle strategie architettoniche per riprogettare lo spazio esistente.

I progetti di architettura d'interni sono spesso anche parte di nuovi edifici, e qui la capacità di lavorare in un team inter-professionale è essenziale.

Il processo di progettazione nell'architettura d'interni si basa sul pensiero critico attraverso il design, il processo creativo e il ripensamento di ciò che è stato precedentemente compreso. La creatività non è nominata specificamente come punto nel capitolo 6 in cui sono descritte le competenze richieste.

Resta inteso che la creatività si riferisce a un insieme di competenze sottostante presente in diversi aspetti della professione di architetto d'interni.

² L'ECIA è un'associazione professionale di architetti d'interni, pertanto, la carta si concentra sulla professione e sullo sviluppo professionale del settore.

Nell'introduzione, la carta fa riferimento alla disciplina dell'architettura d'interni per posizionarne l'ampiezza, la portata e la profondità, ma nel testo centrale della carta, ogni frase o formulazione ha un chiaro focus professionale. Questo focus assume un campo diversificato e aperto per lo sviluppo professionale degli architetti d'interni, dagli studi di progettazione alle aziende, dalle istituzioni educative ai centri di ricerca.

3. Scopi e obiettivi

Gli scopi e gli obiettivi della Carta ECIA della formazione sull'architettura d'interni 2020 sono definire la formazione (conoscenze, abilità e attitudini) necessaria per un professionista qualificato per comprendere appieno il concetto di ricercatore spaziale e impegnarsi nella pratica con una formazione scientifica, umanistica e approccio accademico (di studio) alla disciplina.

La formazione in architettura d'interni dovrebbe garantire che i professionisti qualificati abbiano un'adeguata competenza professionale nel settore, compresa la conoscenza dei sistemi e dei requisiti tecnici e la capacità di ricercare un equilibrio tra salute, sicurezza ed ecologia.

Dovrebbero anche promuovere il contesto culturale, intellettuale, storico, sociale, economico e ambientale dell'architettura d'interni e comprenderne il ruolo e la responsabilità nella società.

Una delle sfide nello scrivere una Carta Europea per l'Educazione riguarda le differenze tra i paesi membri dell'ECIA e i loro requisiti per l'accesso alla professione.

Da un lato, è importante utilizzare, laddove sia possibile una regolamentazione, lo standard e il livello per la professione che è descritto nell'UE e implementato dai singoli paesi (ad esempio, Germania). D'altra parte, questo livello dovrebbe essere utilizzato anche per incoraggiare quei paesi in cui la professione è meno regolamentata ad adottare questo standard. In questa revisione utilizziamo come riferimento l'ultimo emendamento della direttiva UE3, vedere appendice D.

Il primo passo nella creazione di un modello aggiornato per la formazione in Architettura degli Interni è stato quello di utilizzare l'approccio di sociologi e filosofi, in cui lo spazio è definito in tre aree concettuali: spazio fisico (ambiente percepito), spazio mentale (immaginato, progettato e pianificato) e spazio sociale (attività umane e comunicazione).

Per riflettere la complessità della formazione di un architetto d'interni, viene utilizzato un modello tridimensionale esteso della tassonomia di Bloom⁴ per creare una gerarchia di attività di formazione. Il modello visualizza l'area e la profondità della conoscenza, nonché le abilità e le competenze, previste per ciascuno dei tre livelli di formazione.

Il processo di miglioramento è più una questione di aggiungere strati e aumentare la profondità del processo cognitivo che semplicemente imparare cose nuove.

Nella disciplina dell'Architettura degli Interni è necessario favorire la creazione, il confronto e la riflessione sul corpus teorico della professione. La carta del 2020 ha esteso la descrizione dei requisiti per l'istruzione superiore a una professione di terzo livello basata sulla ricerca (sia competenze che programmi di dottorato).

L'intenzione è che la tabella di riferimento della Carta 2020 e i modelli 3D possano essere utilizzati come ispirazione per costruire corsi di formazione per architetti d'interni a tutti e tre i livelli.

3 DIRETTIVA 2013/55/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
20 novembre 2013

4 TASSONOMIA DI BLOOM REVISIONATA:
Chiese, A. 2012.

Tassonomia digitale di Bloom. <http://burtonslifelearning.pbworks.com/f/BloomDigitalTaxonomy2001.pdf> <https://www.niallmcnulty.com/2017/11/blooms-digital-taxonomy/> <https://www.celt.iastate.edu/teaching/efficace-pratiche-didattiche/tassonomia-rivista-fioriture/> Sito visitato il 12.05.2020

4. Livello di ingresso alla professione di Architetto d'Interni

4.1

La formazione di un architetto d'interni si concentra sul rapporto umano con lo spazio. Deve garantire come minimo l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle seguenti 6 aree: progettazione e comunicazione dello spazio interno, utilizzo della metodologia progettuale nel processo di ricerca, comprensione dell'architettura in un contesto estetico e culturale, comprensione del design da un punto di vista umano e sociale prospettiva, comprensione delle esigenze gestionali ed economiche di un progetto di interni e conoscenza della tecnologia edilizia e dei regolamenti edilizi.

L'elenco delle competenze nel paragrafo 4.2 sono aree di competenza che la pratica professionale considera importanti per la formazione di un architetto d'interni. Allo stesso tempo si comprende anche che è improbabile che un singolo studente diventi competente in tutte queste aree. L'intenzione è che le singole università scelgano su quale di queste aree si concentreranno durante la pianificazione dei loro diplomi di laurea e master.

4.2

La formazione deve quindi garantire l'acquisizione di quanto segue:

1. Comprensione critica e capacità di pensare criticamente ai principi di progettazione e capacità di esprimerli attraverso il design e altri media, compresa la comunicazione verbale. (Gestaltungskompetenz)

Queste abilità possono includere abilità artigianali e artistiche come scolpire, disegnare, dipingere.

2. La consapevolezza della responsabilità sociale ed etica nella professione di Architettura d'Interni.

A questo punto è essenziale una conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

I seguenti obiettivi sono particolarmente rilevanti per la professione di architettura d'interni:

Obiettivo 3 - Buona salute e benessere

Obiettivo 9 – Industria, innovazione e infrastrutture Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili

Obiettivo 12 – Consumo e produzione sostenibili Obiettivo 13 – Cambiamento climatico

Obiettivo 15 – La vita sulla terra

Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi

3. Familiarità con la riflessione critica e la pratica del pensiero progettuale.

4. Conoscenza dei principi dei processi edilizi

5. Familiarità con metodi di ricerca per problemi di progettazione quotidiana e conoscenza delle differenze all'interno dei metodi della ricerca scientifica.

6. Una comprensione critica della storia, della teoria e dell'estetica dell'architettura d'interni, architettura e arti affini.

7. Conoscenza KA dei principi della teoria dell'Architettura d'Interni.

8. Familiarità con il codice etico e di etica ambientale nell'ambito di attività della professione.

9. Una conoscenza di base dei principi ergonomici, dell'architettura inclusiva e del design correlato all'utente.

10. Familiarità con i modelli sociali e antropologici utilizzati per creare progetti user centered.

11. Conoscenza di base dei processi nei progetti e negli edifici e familiarità con la gestione, leadership di progetto, finanze e loro organizzazione.

12. Una comprensione delle esigenze tecniche e della tecnologia delle costruzioni.

13. Una conoscenza di base delle leggi e dei regolamenti edilizi.

14. La capacità di caratterizzare e distinguere diverse tipologie edilizie.

15. La capacità di caratterizzare gli spazi, le strutture edilizie, i materiali e i loro cicli di vita in fattori ecologici e economici

5. Struttura della formazione

Requisiti di ammissione ai corsi didattici.

Le scuole che offrono corsi di studio in Architettura d'interni reclutano candidati con ammissione all'università.

Gli studenti devono avere il livello accademico minimo richiesto dalla scuola per accedere a uno studio di laurea breve - triennale (1. Livello).

L'ammissione dei candidati è subordinata a una valutazione basata sul livello di istruzione generale, nonché sulla motivazione e sulle attitudini specifiche per la pratica dell'Architettura d'Interni. Tale valutazione può avvenire all'ingresso nelle istituzioni scolastiche e/o durante il primo anno di studio. Spetta alle scuole definire questa valutazione.

Struttura dei requisiti di istruzione e pratica

La carta dell'ECIA fa riferimento a “una tassonomia per l'apprendimento, l'insegnamento e la valutazione.

(A Revision of Bloom's Taxonomy of Educational Objectives”).

5 Questa tassonomia fornisce un quadro per determinare e chiarire gli obiettivi di apprendimento.

L'ECIA come organizzazione professionale non definisce obiettivi di apprendimento ma piuttosto le soglie per l'accesso alla professione.

La Dichiarazione di Bologna (1999) definisce tre livelli consecutivi nell'istruzione superiore⁶. Questi sono utilizzati nel livello di ingresso alla professione come descritto nel capitolo 4 di questa carta.

Il primo livello si qualifica come Bachelor of Science o Bachelor of Arts in Architettura d'interni. Il secondo livello si costruisce consecutivamente sul primo livello e si qualifica come Master of Science o un Master of Arts in Architettura d'interni.

In Gran Bretagna e Irlanda un BA Hons con 240 ECTS è accettato come requisito accademico minimo per l'accesso alla professione. Qui si raccomanda di integrare gli anni di istruzione mancanti con una pratica documentata.

Il terzo livello si compone di due parti:

Prima parte - un periodo di due anni di tirocinio professionale o esperienza pratica sotto la supervisione di un mentore qualificato e documentato per riflettere questa esperienza. Questo è un requisito nei paesi in cui la professione è registrata e segue il modello 5 + 2 anni della carta del 2013.

Seconda parte - è un'aggiunta alla carta del 2020 e consente un livello di ricerca oltre il livello di ingresso alla professione. Questa parte del terzo livello segue la struttura dell'Accordo di Bologna in cui l'obiettivo è quello di contribuire a nuove conoscenze all'interno della professione e dovrebbe tradursi in una forma documentata che può essere revisionata e dovrebbe portare a una profonda competenza nel campo dell'architettura d'interni. Questo potrebbe essere svolto in un'università come dottorato di ricerca o come ricerca all'interno della pratica di natura pratica.

5 Bloom, B.S.; Engelhart, M.D.; Furst, E.J.; Hill, W. H.; Krathwohl, D.R. (1956). Tassonomia degli obiettivi educativi: La classificazione degli obiettivi educativi. Manuale I: dominio cognitivo. New York: David McKay Company.

6 SISTEMA A TRE CICLI <http://www.ehea.info/page-three-cycle-system> Sito visitato il 12.05.2020

Livello 1

Equivalente a 180 ECTS

Il livello 1 è costruito come base di un'istruzione consecutiva di tre livelli in architettura d'interni. Almeno tre anni a tempo pieno, presso un'università o un istituto di istruzione comparabile.

Il curriculum, di cui Architettura d'Interni è la componente principale, deve mantenere un equilibrio tra gli aspetti teorici e pratici dell'Architettura d'Interni.

Un professionista di Interior Architect è consapevole del nucleo della professione, il rapporto umano con lo spazio e può distinguere lo spazio mentale, sociale e fisico e orientare il proprio lavoro

in questi campi.

Il livello 1 porta alla prima qualifica formale nella professione.

Livello 2

Equivalente a 300 ECTS

Il livello 2 si costruisce consecutivamente al livello 1 e consiste in due anni di studio a tempo pieno presso un'università o un istituto di istruzione comparabile.

Il curriculum deve mantenere un equilibrio tra aspetti teorici e pratici dell'Architettura d'Interni e garantire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze di cui al capitolo 6 della presente Carta.

Un professionista di Interior Architect è consapevole del nucleo della professione, il rapporto umano con lo spazio e può analizzare e criticare lo spazio mentale, sociale e fisico e orientare il proprio lavoro teorico e pratico in questi campi.

Il livello 2 porta a una qualifica formale nella professione. L'intenzione della carta è che il livello 2 è richiesto per il titolo di Architetto d'Interni.

Livello 3

Il livello 3 è composto da due parti:

Prima parte - un periodo di due anni di tirocinio professionale o esperienza pratica sotto la supervisione di un mentore qualificato e documentato per riflettere questa esperienza.

Seconda parte è un percorso accademico che include teoria e ricerca come studio post-laurea e porta alla possibilità di un dottorato di ricerca.

Questo livello può essere eseguito anche all'interno della pratica.

Il lavoro dovrebbe includere una dimensione sociale, raccogliere conoscenze e aggiungere qualcosa di nuovo alle conoscenze esistenti nella professione e renderle disponibili e trasferibili ad altri all'interno e all'esterno della professione. Il praticante dovrebbe essere in grado di riflettere autonomamente in questo lavoro. Il lavoro deve avere un elemento creativo e deve poter essere spiegato.

NB! In alcuni paesi europei è necessaria una formazione pratica supplementare per mantenere l'appartenenza all'organizzazione nazionale degli architetti d'interni.

L'apprendimento permanente (CFP)

La formazione in Architettura d'interni non deve mai essere considerata come un processo finito; Gli architetti d'interni dovrebbero partecipare alla pratica dell'apprendimento permanente. Qui si fa riferimento allo European Qualifications Framework EQF7, vedere Appendice D.

L'obiettivo dell'apprendimento permanente è che un architetto d'interni espanda continuamente le conoscenze, le abilità e le competenze nelle tre aree della relazione umana con lo spazio (spazio mentale, spazio sociale e spazio fisico). L'apprendimento permanente è assolutamente fondamentale e dovrebbe essere inteso come parte della loro formazione continua.

L'ECIA incoraggia le organizzazioni membri a sostenere lo sviluppo professionale continuo come prerequisito per l'adesione continua all'organismo professionale. Continuando, lo sviluppo professionale non si riferisce all'istruzione formale che porta a un livello più avanzato, ma a un processo di apprendimento permanente che mantiene, migliora o aumenta le conoscenze e le competenze degli architetti d'interni.

Il mercato dell'istruzione post-laurea è cresciuto negli ultimi 10 anni ed è parte integrante e importante dei percorsi formativi disponibili. È anche importante per l'ulteriore sviluppo della disciplina dell'architettura d'interni.

Controllo di qualità

Per garantire lo standard dei programmi di studio, l'istituto di istruzione deve aver accreditato i propri corsi per includere un sistema di controllo continuo della qualità. Questo dovrebbe avere uno status formale ed essere trasparente per il personale e gli studenti, nonché per gli altri soggetti interessati. Il sistema di controllo della qualità dovrebbe includere un "diritto di reclamo".

Per garantire la qualità del programma Interior Architects, l'ECIA può raccomandare esperti e colleghi per i processi di accreditamento in tutti i paesi europei.

Quadro europeo delle qualifiche EQF <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2001:0678:FIN:EN:PDF>

6. Conoscenze, abilità e competenze

Per acquisire il livello di ingresso della professione come descritto nel capitolo 4 di questa carta sono necessari passaggi successivi nella formazione accademica e pratica. Le istituzioni educative in Europa offrono un ampio raggio d'azione dei corsi di Architettura d'Interni, con diversi contenuti, durata e livelli di laurea.

Questo capitolo descrive le competenze necessarie affinché gli architetti d'interni svolgano un ruolo indipendente e sicuro di sé nel loro campo distinto delle professioni di architettura e design.

L'approccio della revisione del 2020 è dal punto di vista della pratica professionale e l'intenzione è che ogni istituto di istruzione utilizzi queste competenze richieste per garantire che lo studente abbia la formazione e le conoscenze che consentano agli architetti d'interni di accedere alla professione o continuare gli studi dopo il completamento della formazione obbligatoria.

In questa revisione della carta il campo dell'architettura d'interni è classificato in una serie di insiemi e sottoinsiemi.

L'intero campo della professione è inteso come relazione umana con lo spazio. Questo spazio di campo può quindi essere suddiviso in tre categorie: spazio fisico (ambiente percepito), spazio sociale (immaginato, progettato e pianificato) e spazio mentale (attività umane e comunicazione). Queste categorie non sono chiaramente separate, ma la comprensione di queste tre aree di spazio dà spazio a un'interpretazione più ampia della professione.

Il diagramma 1 mostra la relazione di queste tre aree dello spazio.

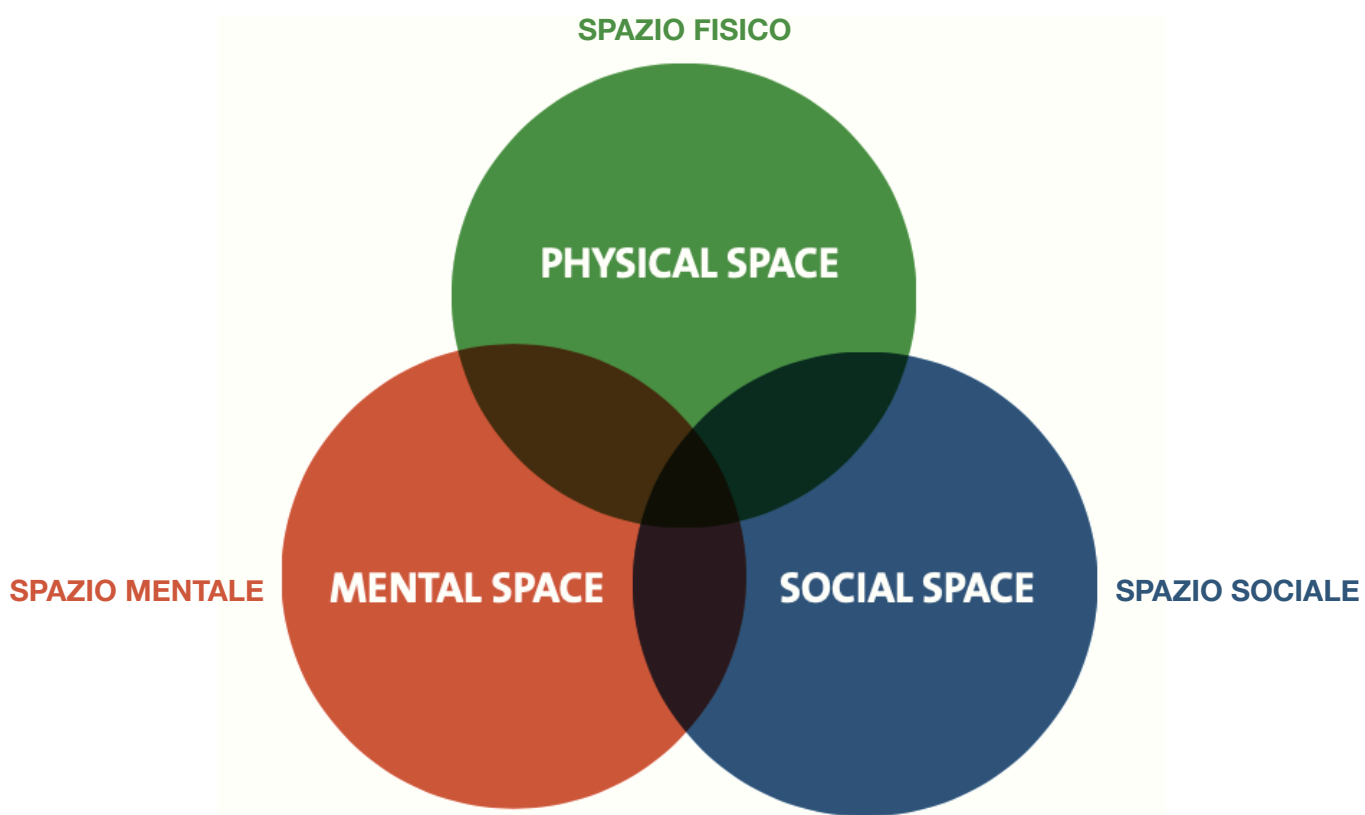
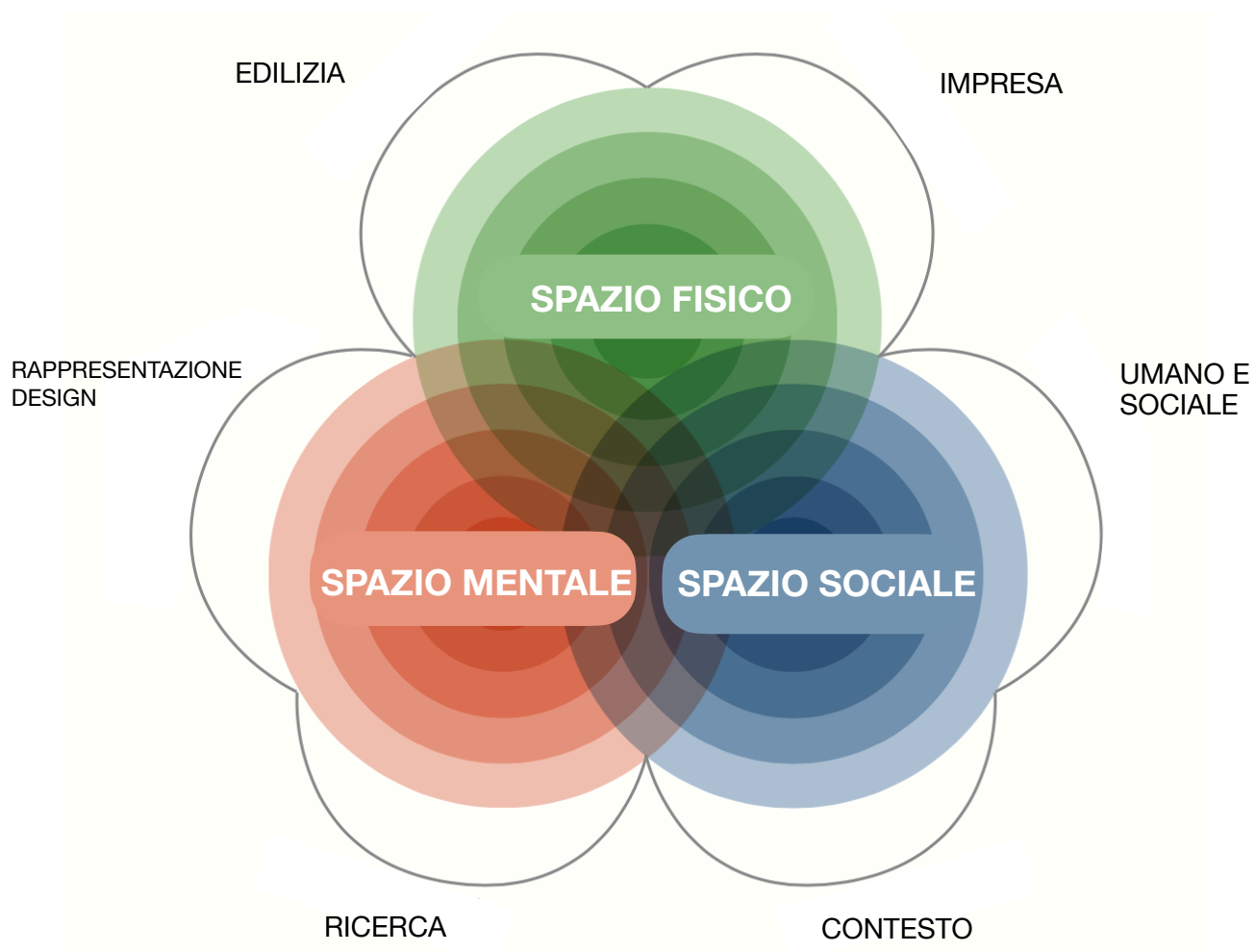


Diagramma 1

Le sei principali sotto aree di studio e pratica nella professione di architettura d'interni

- A. Rappresentazione e design (comunicazione)
- B. Ricerca
- C. Contesto (Estetica e Cultura)
- D. Umano e sociale
- E. Impresa (Economia e management) F. Edilizia (tecnologia e normative)

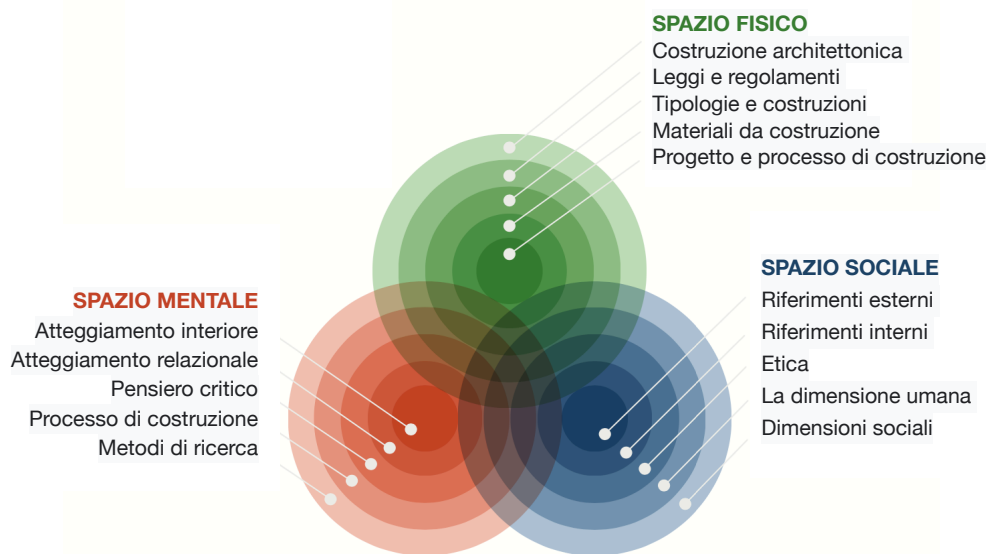
Il diagramma 2 mostra la relazione tra queste tre aree dello spazio e le sei sotto aree di studio e pratica nella professione di architettura d'interni.



I 15 punti di competenza in Architettura d'interni

Queste 6 aree di studio sono suddivise in ulteriori 15 punti di competenza. La formazione di un architetto d'interni dovrebbe coprire tutti questi 15 punti di competenza e sono applicati a tutti e tre i livelli di studio.

- Punto 1 - Atteggiamento interiore
- Punto 2 - Atteggiamento relazionale
- Punto 3 - Pensiero critico nel design
- Punto 4 - Processo di costruzione
- Punto 5 - Metodi di ricerca
- Punto 6 - Riferimenti esterni
- Punto 7 - Riferimenti interni
- Punto 8 - Etica
- Punto 9 - Dimensione umana
- Punto 10 - Dimensioni sociali
- Punto 11 - Progetto e iter edilizio
- Punto 12 - Costruzione architettonica
- Punto 13 - Leggi e Regolamenti
- Punto 14 - Tipologia e Costruzione
- Punto 15 - Materiali da costruzione



Il diagramma 3 mostra le 15 aree di competenza poste nel diagramma.

Nei passaggi seguenti questi 15 punti di competenza sono descritti in maggior dettaglio per ciascuno dei tre livelli di formazione per la professione di Architettura d'Interni.

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Punto 1 - Atteggiamento interiore

Progettare oggetti utilizzando la conoscenza dei principi di progettazione e con la comprensione degli strumenti architettonici della professione.

Esprimere idee visivamente e comunicare in forma.

Utilizzare un approccio sensoriale ai materiali e alle superfici in cui l'aspetto tattile e i sensi uditivo e olfattivo sono importanti aggiunte al senso visivo.

Punto 2 - Atteggiamento relazionale

Avere conoscenza della comunicazione etica professionale sia all'interno della professione e con altri attori del settore edile.

Conoscenza della comunicazione visiva e delle convenzioni architettoniche nella produzione e presentazione di elaborati grafici e documenti di gara.

Punto 3 - Pensiero critico nel design

Utilizzare i principi di un modo di pensare progettato e di una riflessione critica nello sviluppo di progetti di design concettuali e pratici.

Avere una conoscenza di base del pensiero critico in un processo di progettazione per classificare, definire e comprendere l'architettura d'interni come una professione

Punto 4 - Processo di costruzione

Identificare le competenze di base necessarie per concettualizzare, visualizzare e presentare un progetto di architettura d'interni. Avere una conoscenza di base della struttura e dello sviluppo di un progetto di architettura d'interni.

Punto 5 - Metodi di ricerca

Comprendere e applicare metodi di progettazione per raggiungere un brief di progetto o trovare una soluzione per il progetto. Oltre ai metodi di ricerca scientifica, essere in grado di utilizzare con competenza i metodi di ricerca classici della professione come schizzo, disegno, pittura e scultura.

Punto 6 - Riferimenti esterni

Comprendere il campo più ampio dell'architettura, della teoria del design e della storia dell'arte e dell'arte principale e movimenti di progettazione nel corso della storia dell'ambiente costruito.

Riconoscere, discutere, identificare e spiegare l'architettura d'interni nel contesto più ampio della teoria dell'architettura e dell'arte e del design.

Punto 7 - Riferimenti interni

Comprendere la teoria dell'architettura d'interni e identificare e discutere la teoria in relazione a un progetto specifico. Usa l'attuale architettura d'interni e la teoria del design come riferimento per i progetti di design personali.

Punto 8 - Etica

Avere conoscenza del codice etico applicabile. Identificare e discutere la teoria in relazione a un progetto specifico. Avere una conoscenza di base dei principi del design sostenibile e di come questo può essere riconosciuto nel processo di progettazione.

Avere conoscenza delle linee guida sociali ed economiche riguardanti il lavoro di un architetto d'interni.

Punto 9 - La dimensione umana

Comprendere l'antropometria e implementarla per creare buoni spazi per le attività a cui sono destinate le aree.

Comprendere il design universale e l'architettura inclusiva per tutti gli utenti e tutte le età ed essere in grado di implementarli in un progetto di architettura d'interni.

Comprendere e implementare i principi ergonomici in un progetto di architettura d'interni.

Punto 10 - Dimensioni sociali

Comprendere la responsabilità di un architetto d'interni per la creazione di un ambiente costruito e sociale contemporaneo e appropriato.

Avere conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ed essere in grado di implementare questi obiettivi nei progetti di architettura.

Comprendere ed essere in grado di implementare i principi del design pertinente per creare spazi adeguati per l'interazione sociale vivibile

Punto 11 - Progetti e processo edilizio

Comprendere i vincoli finanziari di un progetto edilizio.

Comprendere la complessità e l'organizzazione delle numerose parti interessate coinvolte in un progetto di costruzione. Comprendere ed essere in grado di identificare l'organizzazione e la gestione di un progetto di architettura d'interni.

Punto 12 - Costruzione architettonica

Comprendere i sistemi, le tecniche e i processi costruttivi di un edificio.

Avere una conoscenza di base della tecnologia degli edifici.

Comprendere le esigenze tecniche dei diversi livelli di un edificio (sito, struttura, rivestimento, servizi).

Punto 13 - Leggi e Regolamenti

Avere una conoscenza di base delle normative e degli standard nazionali nell'ambito dell'architettura d'interni.

Applicare leggi e regolamenti edilizi di base a un progetto di costruzione.

Comprendere e individuare informazioni aggiornate relative ai regolamenti edilizi nazionali.

Punto 14 - Tipologia e Edificio

Riconoscere e descrivere le caratteristiche tipologiche di base dell'edificio.

Comprendere e classificare le caratteristiche di base delle diverse tipologie edilizie e applicarle nella riabilitazione di edifici esistenti.

Punto 15 - Materiali da costruzione

Comprendere il ciclo di vita dei materiali e la composizione dei materiali ed essere in grado di identificare, classificare e selezionare i materiali adatti e il trattamento adeguato dei materiali per un progetto di architettura d'interni.

Analizzare, selezionare e utilizzare i materiali per raggiungere gli obiettivi attesi in relazione a funzionalità, economia, estetica, manutenzione e impatto ambientale.

Livello 2 - Master

Punto 1 - Atteggiamento interiore

Applicare e combinare i principi di progettazione per creare nuove idee.
Relazionarsi alla progettazione e allo sviluppo di nuovi concetti utilizzando esperimenti, iterazioni e prototipi. Indagare, costruire e creare nuove idee utilizzando la conoscenza collettiva del design.

Punto 2 - Atteggiamento relazionale

Utilizza la comunicazione visiva e verbale a un livello avanzato per descrivere idee e soluzioni tecniche.

Valutare e mettere in relazione la responsabilità etica nel lavoro con i clienti e altri soggetti interessati nel settore edile. Utilizzare un approccio sensoriale ai materiali e alle superfici in cui l'aspetto tattile e i sensi uditivo e olfattivo sono importanti aggiunte al senso visivo.

Punto 3 - Pensiero critico nel design

Analizzare e riflettere criticamente sul processo di progettazione in relazione a un progetto e creare nuove connessioni tra diverse posizioni nel campo.

Sostenere nuove idee con riferimento al pensiero consolidato all'interno della professione.

Punto 4 - Processo di costruzione

Avere conoscenze avanzate per implementare le abilità pratiche necessarie per eseguire le idee funzionali ed estetiche alla base di un progetto di architettura d'interni.

Implementare il campo più ampio di mestieri e competenze utilizzate per pianificare e presentare un progetto di interni. Combina competenze di altri campi (epoche storiche e aree geografiche) per creare nuove intuizioni nel campo dell'architettura d'interni.

Punto 5 - Metodi di ricerca

Differenziare, astrarre e concretizzare input e output in processi di progettazione complessi.

Determina, gestisci e persino trasforma i metodi di progettazione.

Applicare metodi di ricerca scientifica.

Oltre ai metodi di ricerca scientifica, essere in grado di sviluppare e ricercare i metodi di ricerca classici della professione come schizzo, disegno, pittura e scultura.

Punto 6 - Riferimenti esterni

Analizzare il campo più ampio dell'arte, del design e della teoria dell'architettura per giudicare e valutare l'ambiente costruito.

Critica e valuta i progetti personali dalla prospettiva più ampia dell'architettura e della teoria del design.

Punto 7 - Riferimenti interni

Analisi, contrasto e critica della teoria dell'architettura d'interni.

Sperimenta con la teoria dell'architettura d'interni durante lo sviluppo di un progetto. Crea nuovi spazi che sfidano l'attuale teoria dell'architettura d'interni.

Punto 8 - Etica

Utilizzare e interpretare le linee guida etiche della professione nei progetti di architettura e design. Creare nuove soluzioni funzionali ed etiche per i progetti di interni dal punto di vista del design ecologicamente responsabile.

Lavora in un team multi-professionale con la progettazione ambientale come obiettivo principale per creare il cambiamento. Sviluppare progetti reali e teorici con valori etici e ambientali come principale forza trainante per creare un cambiamento sistemico.

Punto 9 - La dimensione umana

Valutare i principi di design e funzionalità utente in complessi progetti di architettura e design.

Analizzare, esaminare e testare nuove idee in materia di salute e sicurezza e architettura inclusiva.

Punto 10 - Dimensioni sociali

Discutere e creare proposte per una buona architettura e spazio umano per stimolare l'interazione tra gli utenti dello spazio.

Valutare, esaminare e testare il ruolo dell'architettura d'interni in una prospettiva sociale ed economica più ampia.

Punto 11 - Progetti e processo edilizio

Pianifica, organizza e documenta un progetto di design utilizzando gli strumenti di disegno e progettazione appropriati.

Stimare, confrontare e bilanciare i costi e i benefici degli interventi di architettura d'interni.

Punto 12 - Costruzione architettonica

Implementare la conoscenza della costruzione di edifici per sperimentare con la forma e struttura in edifici nuovi o esistenti.

Valutare e argomentare per l'uso di nuove tecnologie e materiali in un progetto di architettura d'interni.

Punto 13 - Leggi e Regolamenti

Comprendere e applicare i passaggi normativi necessari per ottenere l'approvazione della pianificazione.

Comprendere i ruoli delle professioni correlate (altri consulenti) la cui competenza è richiesta per presentare una domanda di costruzione di successo.

Punto 14 - Tipologia e Edificio

Analizzare e applicare la conoscenza dei tipi di edifici per creare un effetto estetico o funzionale desiderato. Imitare le tipologie edilizie nel riuso adattivo degli edifici o nei nuovi progetti edilizi per creare nuovi spazi interattivi.

Analizzare le tipologie edilizie esistenti e combinarle in un processo di progettazione per sviluppare una nuova comprensione dell'ambiente costruito.

Punto 15 - Materiali da costruzione

Decostruire e studiare le proprietà dei materiali per sviluppare nuove applicazioni e applicare questi materiali in un nuovo contesto.

Sperimentare e valutare le caratteristiche dei materiali e i cicli di vita.

Essere consapevoli delle potenzialità di nuovi materiali e processi produttivi.

Livello 3 - Competenza e dottorato

Punto 1 - Atteggiamento interiore

Creare nuova espressione, riflettere e sviluppare nuovi modi di comunicare forme e idee.
Svolgere un'auto-riflessione critica quando si lavora su aspetti della professione di architettura d'interni. Metti in discussione la disciplina e posizionale nel campo più ampio della scienza e della conoscenza.

Punto 2 - Atteggiamento relazionale

Sviluppare e formulare nuove aree di responsabilità sociale all'interno della professione.
Sostenere cambiamenti nelle linee guida etiche per la professione a seguito di nuove conoscenze o cambiamenti sociali.
Rifletti sul pensiero, sul design e sul lavoro creativo personale da una prospettiva metacognitiva.
Sviluppare e ricercare un approccio sensoriale ai materiali e alle superfici in cui l'aspetto tattile e i sensi uditivo e olfattivo sono importanti aggiunte al senso visivo.

Punto 3 - Pensiero critico nel design

Assemblare e formulare il pensiero attuale nel campo del design e utilizzare questa conoscenza per sviluppare nuove forme estetiche e funzionali.

Punto 4 - Processo di costruzione

Integrare la tecnologia e le competenze emergenti nel processo per creare risultati nuovi e inaspettati all'interno della professione.

Punto 5 - Metodi di ricerca

Creare nuovi metodi di ricerca e presentazione nella ricerca basata sulla pratica e nella ricerca basata sulla disciplina.
Sviluppare i metodi di progettazione fondamentali di schizzo, disegno, pittura e scultura come mezzo di documentazione e comunicazione.

Punto 6 - Riferimenti esterni

Sviluppare una nuova teoria dell'architettura d'interni che possa contribuire al più ampio dibattito all'interno della professione.
Creare nuove conoscenze nei più ampi campi delle arti, dell'estetica, dell'architettura e del design.

Punto 7 - Riferimenti interni

Contribuire a nuove conoscenze nel campo della teoria dell'architettura d'interni.
Sviluppare ricerche basate sulla pratica per contribuire alla costruzione della teoria dell'architettura d'interni.

Punto 8 - Etica

Formulare argomentazioni basate su codici etici per elevare il livello di azione nella professione in relazione alla progettazione etica e ambientale.

Riflettere su questioni etiche e ambientali e sul lavoro creativo personale da una prospettiva metacognitiva.

Punto 9 - La dimensione umana

Creare un'architettura d'interni esemplare con la sicurezza della salute e il benessere come focus principale.

Contribuire al campo dell'architettura d'interni con indagini scritte e visualizzate di spazio con l'architettura inclusiva come obiettivo principale.

Punto 10 - Dimensioni sociali

Costruire nuovi modelli sociali all'interno di un contesto architettonico d'interni. Interrogare, indagare e formulare nuovi approcci alla professione da una prospettiva sociale attuale o emergente.

Punto 11 - Progetti e processo edilizio

Condurre ricerche pratiche e riflettere sulla natura della gestione dell'architettura d'interni e sulle questioni economiche.

Punto 12 - Costruzione architettonica

Decostruire e indagare su un alto livello di astrazione in relazione alla costruzione architettonica e alle esigenze tecniche.

Valutare, analizzare e implementare nuove tecnologie per creare indagini ed esperimenti funzionali ed estetici.

Punto 13 - Leggi e Regolamenti

Riflettere sul pensiero e sul design e sul lavoro personale in relazione alle normative esistenti da una prospettiva metacognitiva.

Punto 14 - Tipologia e Edificio

Formulare, costruire e valutare edifici contemporanei con riferimento a una comprensione consolidata della tipologia edilizia.

Indagare le tipologie edilizie da una prospettiva storica e geografica e utilizzarle per sviluppare prototipi per nuove tipologie edilizie.

Punto 15 - Materiali da costruzione

Analizza e studia le origini, la produzione, il trattamento e la gestione dei rifiuti dei materiali per ottenere informazioni su nuove aree di utilizzo.

Creare nuovi materiali e progettare nuovi processi produttivi.

Appendici:

Appendice A - MATRIX

Appendice B - INFORMAZIONI GENERALI ECIA Appendice C - RISORSE E APPROFONDIMENTI Appendice D - MEMBRI DEL GRUPPO DI LAVORO

Appendice A - La matrice

Lo scopo della matrice è di mostrare in forma tabellare quanto segue:

I tre tipi di spazio: **mentale, sociale e fisico**.

Le 6 aree di lavoro- A - Rappresentazione B - Ricerca C - Contesto D - Human & Social, E - Business F- Building.

Ci sono 15 punti che descrivono le competenze in ciascuno dei tre livelli di istruzione - Bachelor, Master e Expertise & PhD.

La matrice è riprodotta qui in questa appendice in forma scritta - Si trova anche nella sua forma tabulare originale, di più facile lettura e disponibile su richiesta dell'ECIA.

Spazio mentale

Rappresentazione e design

ATTEGGIAMENTO INTERIORE

Progettare ambienti, capacità di progettare, prendere decisioni, esprimersi, mettersi in discussione

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Progettare oggetti utilizzando la conoscenza dei principi di progettazione e con la comprensione degli strumenti dell'architettura delle professioni.

Esprimere idee visivamente e comunicare in forma.

Utilizzare un approccio sensoriale ai materiali e alle superfici in cui tattili e sensi uditivi e olfattivi sono aggiunte importanti al senso visivo.

Livello 2 - Master

Applicare e combinare i principi di progettazione per creare nuove idee.

Relazionarsi alla progettazione e allo sviluppo di nuovi concetti utilizzando esperimenti, iterazioni e prototipi.

Indagare, costruire e creare nuove idee utilizzando la conoscenza collettiva del design.

Livello 3 - Competenza e dottorato

Creare nuova espressione, riflettere e sviluppare nuovi modi di comunicare da un'idea.

Svolgere un'autoriflessione critica nel lavorare su aspetti della professione di architettura d'interni.

Metti in discussione la disciplina e posizionala nel campo più ampio della scienza e della conoscenza.

ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE

Etica professionale, responsabilità sociale e comunicazione

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Avere conoscenza della comunicazione etica professionale sia all'interno della professione che con altri attori del settore edile.

Avere conoscenza della comunicazione visiva e delle convenzioni architettoniche nella produzione e presentazione di disegni, piani e documenti di gara.

Livello 2 - Master

Utilizzare la comunicazione visiva e verbale a un livello avanzato per descrivere idee e soluzioni tecniche.

Valutare e mettere in relazione la responsabilità etica nel lavoro con i clienti e altre parti interessate nel settore edile.

Utilizzare un approccio sensoriale ai materiali e alle superfici in cui l'aspetto tattile e i sensi uditivo e olfattivo sono importanti aggiunte al senso visivo.

Livello 3 - Competenza e dottorato

Sviluppare e formulare nuove aree di responsabilità sociale all'interno della professione.

Sostenere cambiamenti nelle linee guida etiche per la professione a seguito di nuove conoscenze o cambiamenti sociali.

Riflettere sul design e sul proprio lavoro creativo da una prospettiva metacognitiva.

Sviluppare e ricercare un approccio sensoriale ai materiali e alle superfici in cui l'aspetto tattile e i sensi uditivo e olfattivo sono importanti aggiunte al senso visivo.

PENSIERO CRITICO NEL DESIGN

Riflessione critica, modo di pensare progettuale

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Utilizzare i principi del pensiero progettuale e della riflessione critica nello sviluppo di progetti di design concettuali e pratici.

Avere una conoscenza di base del pensiero critico in un processo di progettazione per classificare, definire e comprendere l'architettura d'interni come professione.

Livello 2 - Master

Analizzare e riflettere criticamente sul processo di progettazione in relazione a un progetto e creare nuove connessioni tra diverse posizioni sul campo.

Sostenere nuove idee con riferimento al pensiero consolidato all'interno della professione.

Livello 3 - Competenza e dottorato

Assemblare e formulare il pensiero corrente nel campo del design e utilizzare questa conoscenza per sviluppare nuovi risultati estetici e funzionali.

PROCESSO DI COSTRUZIONE

Artigianato e hacking: piccoli cambiamenti incrementali o adattamenti per cambiare il sistema o l'intero

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Identificare le competenze di base necessarie per concettualizzare, visualizzare e presentare un progetto di architettura d'interni.

Avere una conoscenza di base della struttura e dello sviluppo di un progetto di architettura d'interni.

Livello 2 - Master

Avere conoscenze avanzate per implementare le abilità pratiche necessarie per eseguire le idee funzionali ed estetiche alla base di un progetto di architettura d'interni.

Implementare il campo più ampio di mestieri e competenze utilizzate per pianificare e presentare un progetto di interni.

Combina competenze di altri campi (epoche storiche e aree geografiche) per creare nuove intuizioni nel campo dell'architettura d'interni.

Livello 3 - Competenza e dottorato

Integrare la tecnologia e le competenze emergenti nel processo per creare risultati nuovi e inaspettati all'interno della professione.

METODI DI RICERCA

Metodologia progettuale, differenza tra astrazione e concretizzazione

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Comprendere e applicare metodi di ricerca progettuale per raggiungere un brief di progetto o trovare una soluzione nel progetto.

Oltre ai metodi di ricerca scientifica, essere in grado di utilizzare con competenza i metodi di ricerca classici della professione come schizzo, disegno, pittura e scultura.

Livello 2 - Master

Differenziare, astrarre e concretizzare input e output in processi di progettazione complessi.

Determina, gestisci e persino trasforma i metodi di progettazione. Applicare metodi di ricerca scientifica.

Oltre ai metodi di ricerca scientifica, essere in grado di sviluppare e ricercare i metodi di ricerca classici della professione come schizzo, disegno, pittura e scultura.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Creare nuovi metodi di ricerca e presentazione nella ricerca basata sulla pratica e sulla ricerca basata sulla disciplina.

Sviluppare i metodi di progettazione fondamentali di schizzo, disegno, pittura e scultura come mezzo di documentazione e comunicazione.

Spazio sociale
Contesto

RIFERIMENTI ESTERNI

Architettura e arti correlate, storia ed estetica

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Comprendere il campo più ampio della teoria dell'architettura e del design e della storia dell'arte e i principali movimenti artistici e di design attraverso la storia dell'ambiente costruito.

Riconoscere, discutere, identificare e spiegare l'architettura d'interni nel contesto più ampio dell'architettura, dell'arte e della teoria del design.

Livello 2 - Master

Analizzare il campo più ampio dell'arte, del design e della teoria dell'architettura per giudicare e valutare l'ambiente costruito.

Critica e valuta i progetti personali dalla prospettiva più ampia dell'architettura e della teoria del design.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Sviluppare una nuova teoria dell'architettura d'interni che possa contribuire al più ampio dibattito all'interno della professione e creare nuove conoscenze nei più ampi campi delle arti, dell'estetica, dell'architettura e del design.

Spazio sociale
Contesto

RIFERIMENTI INTERNI Teoria dell'architettura d'interni

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Comprendere la teoria dell'architettura d'interni e identificare e discutere la teoria in relazione a un progetto specifico.

Usa l'attuale architettura d'interni e la teoria del design come riferimento per i progetti di design personali.

Livello 2 - Master

Analizzare, confrontare e criticare la teoria dell'architettura d'interni.

Sperimenta con la teoria dell'architettura d'interni durante lo sviluppo di un progetto.

Crea nuovi spazi che sfidano l'attuale teoria dell'architettura d'interni.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Contribuire a nuove conoscenze nel campo della teoria dell'architettura d'interni.

Sviluppare ricerche basate sulla pratica per contribuire a costruire la teoria dell'architettura d'interni.

ETICA

Codice etico ed etica ambientale

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Avere una conoscenza del codice etico applicabile.

Avere una conoscenza di base dei principi del design sostenibile e di come questo può essere riconosciuto nel processo di progettazione.

Avere una conoscenza delle linee guida sociali ed economiche nel lavoro di un architetto d'interni.

Livello 2 - Master

Utilizzare e interpretare le linee guida etiche della professione nei progetti di architettura e design.

Creare nuove soluzioni funzionali ed etiche per i progetti di interni dal punto di vista del design ecologicamente responsabile.

Lavora in un team multi professionale con la progettazione ambientale come obiettivo principale per creare il cambiamento.

Sviluppare progetti reali e teorici con valori etici e ambientali come principale forza trainante per creare un cambiamento sistemico.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Formulare argomentazioni basate su codici etici per elevare il livello di azione della professione in relazione alla progettazione etica e ambientale.

Riflettere su questioni etiche e ambientali e sul proprio lavoro creativo da una prospettiva metacognitiva.

Umano e sociale

DIMENSIONI UMANE

Sicurezza, salute e benessere, architettura inclusiva, design correlato all'utente

Livello 1 - Laurea

Comprendere l'antropometria e implementarla per creare spazi appropriati per le attività precise.

Comprendere il design universale e l'architettura inclusiva per tutti gli utenti e tutte le età ed essere in grado di implementarli in un progetto di architettura d'interni.

Comprendere ed essere in grado di implementare i principi ergonomici in un progetto di architettura d'interni.

Livello 2 - Master

Valutare i principi del design e della funzionalità dell'utente in progetti architettonici e di design complessi.

Spazio sociale

Umano e sociale

DIMENSIONI SOCIALI

Comprendere i modelli sociali e antropologici per creare lo spazio utente

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Comprendere la responsabilità degli architetti d'interni nel creare un ambiente costruito e sociale contemporaneo e appropriato.

Avere conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ed essere in grado di implementare questi obiettivi nei progetti di architettura.

Comprendere ed essere in grado di implementare i principi del design pertinente per creare spazi adeguati per l'interazione sociale vivibile.

Livello 2 - Master

Discutere e creare proposte di buona architettura e spazio umano per stimolare l'interazione tra gli utenti degli spazi.

Valutare, esaminare e testare il ruolo dell'architettura degli interni in una prospettiva sociale ed economica più ampia.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Costruire nuovi modelli sociali all'interno di un contesto architettonico d'interni.

Interrogare, indagare e formulare nuovi approcci alla professione da una prospettiva sociale attuale o emergente.

Spazio fisico
Attività commerciale

PROGETTO E PROCESSO COSTRUTTIVO Gestione, finanza e organizzazione

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Comprendere i vincoli finanziari di un progetto edilizio.

Comprendere la complessità e l'organizzazione delle numerose parti interessate coinvolte in un progetto di costruzione.

Comprendere ed essere in grado di identificare l'organizzazione e la gestione di un progetto di architettura d'interni.

Livello 2 - Master

Pianifica, organizza e documenta un progetto di design utilizzando gli strumenti di disegno e progettazione appropriati.

Stimare, confrontare e bilanciare costi e benefici degli interventi di architettura d'interni.

Livello 3 - Competenza e dottorato

Condurre ricerche basate sulla pratica e riflettere sulla natura dei problemi economici della gestione dell'architettura d'interni.

Spazio fisico
Attività commerciale

COSTRUZIONE ARCHITETTONICA Tecnologia ed esigenze tecniche

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Comprendere i sistemi, le tecniche e i processi costruttivi di un edificio.

Avere una conoscenza di base della tecnologia degli edifici.

Comprendere le esigenze tecniche dei diversi strati di un edificio (sito, struttura, rivestimento, servizi).

Livello 2 - Master

Implementare la conoscenza della costruzione di edifici per sperimentare forma e struttura in edifici nuovi o esistenti.

Valutare e argomentare per l'uso di nuove tecnologie e materiali in un progetto di architettura d'interni.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Decostruire e indagare su un alto livello di astrazione in relazione alla costruzione architettonica e alle esigenze tecniche.

Valutare, analizzare e implementare nuove tecnologie per creare indagini ed esperimenti funzionali ed estetici.

Spazio fisico
Edificio

LEGGI E REGOLAMENTI

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Avere una conoscenza di base delle normative e degli standard nazionali nell'ambito dell'architettura d'interni.

Applicare le leggi e i regolamenti edilizi di base a un progetto di costruzione.

Comprendere e individuare informazioni aggiornate relative ai regolamenti edilizi nazionali.

Livello 2 - Master

Comprendere e applicare i passaggi normativi necessari per ottenere l'approvazione della pianificazione.

Comprendere i ruoli delle professioni correlate (altri consulenti) la cui competenza è richiesta per presentare una domanda di costruzione di successo.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Riflettere sul pensiero, sul design e sul lavoro personale in relazione alle normative esistenti da una prospettiva metacognitiva.

Spazio fisico
Edificio

TIPOLOGIA E COSTRUZIONE

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Riconoscere e descrivere le caratteristiche tipologiche di base dell'edificio.

Comprendere e classificare le caratteristiche di base delle diverse tipologie edilizie e applicarle nella ristrutturazione di edifici esistenti.

Livello 2 - Master

Analizzare e applicare la conoscenza dei tipi di edifici per creare un risultato estetico o funzionale desiderato.

Imitare le tipologie edilizie nel riuso adattivo degli edifici o nei nuovi progetti edilizi per creare nuovi spazi interattivi.

Analizzare le tipologie edilizie esistenti e combinarle in un processo di progettazione per sviluppare una nuova comprensione dell'ambiente costruito.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Formulare, costruire e valutare edifici contemporanei con riferimento alla comprensione consolidata della tipologia edilizia.

Indagare le tipologie edilizie da una prospettiva storica e geografica e utilizzarle per sviluppare prototipi per nuove tipologie edilizie.

Spazio fisico
Edificio

MATERIALI DA COSTRUZIONE

Caratteristiche e ciclo di vita dei materiali

Livello 1 - Diploma / laurea triennale

Comprendere il ciclo di vita dei materiali e la composizione dei materiali ed essere in grado di identificare, classificare e selezionare i materiali idonei e il trattamento adeguato dei materiali per un progetto di architettura d'interni.

Analizzare, selezionare e utilizzare i materiali per raggiungere gli obiettivi attesi in relazione a funzionalità, economia, estetica, manutenzione e impatto ambientale.

Livello 2 - Laurea Magistrale

Studia le proprietà dei materiali per sviluppare nuove applicazioni e applicare questi materiali in un nuovo contesto.

Sperimentare e valutare le caratteristiche dei materiali e i cicli di vita.

Essere consapevoli delle potenzialità dell'uso di nuovi materiali e processi produttivi.

Livello 3 - Competenze e dottorato

Analizza e studia le origini, la produzione, il trattamento e la gestione dei rifiuti dei materiali per ottenere informazioni su nuove aree di utilizzo.

Creare nuovi materiali e progettare nuovi processi produttivi.

Appendice B - Informazioni generali ECIA

Il Consiglio europeo degli architetti d'interni è l'organo di rappresentanza delle organizzazioni professionali europee in architettura d'interni e design.

Fondata nel 1992, ECIA rappresenta attualmente 16 organizzazioni nazionali membri, con oltre 14000 professionisti Architetti/Designer d'interni.

L'ECIA fornisce una piattaforma comune per lo scambio di informazioni sulle migliori pratiche professionali. Approva standard minimi comuni di istruzione e profilo professionale per gli architetti/designer d'interni associati nelle organizzazioni membri.

La professione di architetto d'interni valorizza l'intero spettro dell'architettura d'interni, che può essere tanto sui progetti di mobili quanto sull'architettura su piccola scala. L'ECIA è stata istituita per intensificare la rete europea di architetti/designer d'interni e sviluppare e intensificare costantemente la professione. Ciò si ottiene attraverso un'intensa comunicazione sulla professione, la condivisione di opinioni e il mantenimento di un dialogo permanente con i membri, i partner e le organizzazioni sorelle, le istituzioni e lo stesso Parlamento europeo.

Uno dei nostri compiti è quello di approvare standard minimi comuni di istruzione e un profilo professionale per gli architetti/designer d'interni associati delle nostre organizzazioni membri. Inoltre, abbiamo scritto il Codice di condotta ECIA, un'etica professionale che stabilisce gli standard per gli architetti/designer di interni associati in merito al loro approccio e alle responsabilità all'interno della professione e nei confronti dei clienti, della società e dell'ambiente.

Abbiamo lavorato intensamente su questi temi e sviluppato la nostra missione:

“ECIA è una piattaforma europea per rappresentare e promuovere la qualificata professione di architetto/designer d'interni.”

La professione ha vari radicamenti nei diversi paesi membri. Questi sono diversi per legge, tipo di protezione, requisiti professionali e istruzione. Vogliamo quindi ottenere un riconoscimento generale della professione da parte degli organi pubblici e legislativi a livello locale, nazionale e comunitario. Abbracciamo la diversità all'interno della professione, ma abbiamo sviluppato una visione in cui:

“C'è una visione comune della professione di architetti/designer d'interni come una parte vitale della società, della cultura e dell'economia.”

Ci impegniamo per l'ampia diversità culturale in Europa.

Letteratura e referenze:

SISTEMA A TRE CICLI

<http://www.ehea.info/page-three-cycle-system> Sito visitato il 12.05.2020

INTERNAZIONALE:

Unione Internazionale degli Architetti (UIA):

Accordo UIA sull'Internazionale Raccomandata

Standard di professionalità in Pratica architettonica Adottato dalla XXI Assemblea UIA Pechino, Cina, 28 giugno 1999

Preambolo adottato dalla XXII Assemblea UIA Berlino, Germania, 27 luglio 2002

Modificato agosto 2014 alla XXVI Assemblea Generale (Durban, Sud Africa) Modificato settembre 2017 alla XXVII

Assemblea Generale (Seoul, Corea del Sud)

https://www.uia-architectes.org/webApi/uploads/ressourcefile/412/uia_accord___updated_2017.pdf Sito visitato il 12.05.2020

TASSONOMIA DI BLOOM:

Bloom, B.S.; Engelhart, M.D.; Furst, E.J.; Hill, W.H.; Krathwohl, D.R. (1956).

Tassonomia degli obiettivi educativi: La classificazione degli obiettivi educativi. Manuale I: dominio cognitivo. New York: David McKay Company.

Una tassonomia per l'apprendimento, l'insegnamento e la valutazione: una revisione della tassonomia di Bloom degli obiettivi educativi / editori, Lorin W. Anderson, David Krathwohl; collaboratori, Peter W. Airasian ... [et al.]. New York: Longman; c2001

TASSONOMIA DI BLOOM REVISIONATA:

Chiese, A. 2012. Tassonomia digitale di Bloom. [http://burtonslifelearning.pbworks.com/f/](http://burtonslifelearning.pbworks.com/f/BloomDigitalTaxonomy2001.pdf)

[BloomDigitalTaxonomy2001.pdf](http://burtonslifelearning.pbworks.com/f/BloomDigitalTaxonomy2001.pdf)

<https://www.niallmcnulty.com/2017/11/blooms-digital-taxonomy/> <https://www.celt.iastate.edu/teaching/efficace-teaching-practices/revise-blooms-taxonomy/>

Appendice D - Membri del gruppo di lavoro

Marianne Daepf (CH) Architetto d'interni nella propria azienda. 2013 – 2019 Consigliere ECIA, già Consigliere VSI.ASAI. Ex esperto di (CTI – Swiss research an innovation found) ed ex membro della commissione governativa per il riconoscimento dell'Università di Scienze Applicate e di diversi programmi di Design e Architettura.

Albert Fuster i Marti (ES) Architetto e PhD in Storia dell'Arte e dell'Architettura presso ETSAB-UPC, Barcellona. È direttore accademico di ELISAVA, Barcelona School of Design and Engineering dal 2014 e ha tenuto conferenze in storia dell'arte, design e architettura e metodologia del progetto in varie scuole. Collabora con il team Ferran Adrià e elBulli dal 2013 al progetto del nuovo laboratorio creativo del ristorante elBulli a Cala Montjoi (Catalunya). È Direttore del Master in Processo Creativo di Elisava e elBullifoundation. Coordina la piattaforma Design for City Making con Ezio Manzini.

René Damian Pier (D) – comproprietario di SCHIENBEIN PIER PARTG MBB INNENARCHITEKTEN, Stoccarda. Membro del comitato esecutivo, Camera degli architetti Baden-Württemberg AKBW. Membro del consiglio di amministrazione, Bund Deutscher Innenarchitekten bdia BW, docente presso la Hochschule für Technik HFT International Master of Interior-Architectural Design (IMIAD). Consulente presso AQUIN, agenzia di accreditamento.

La prof.ssa **Tüüne-Kristin Vaikla**, PhD (EST) è una ricercatrice spaziale e un architetto d'interni che esplora le dimensioni sociali e artistiche dello spazio. Ricopre le posizioni accademiche Capo del Dipartimento presso Interior Architecture/Faculty of Architecture/Estonian Academy of Arts & Interior Design/School of Architecture and Urban Design/RMIT University Melbourne. È caporedattrice del SISU-LINE Interior Architecture Research Journal, membro del consiglio di amministrazione di ECIA, membro del consiglio di amministrazione di ESL e fondatore/partner di VAIKLA Studio e Kordon Art Residency.

Jeremy Williams MNIL (NO) – Presidente del gruppo di lavoro per la formazione sulla Carta europea dell'architettura d'interni 2020, membro del consiglio di amministrazione dell'ECIA, ex membro del consiglio di amministrazione della NIL (Associazione norvegese di architetti d'interni e designer di mobili) e professore di architettura d'interni al Kristiania University College .

Membri ECIA

AinB - Associatie van Interieurarchitecten van België - Association des Architectes d'Intérieur de Belgique asbl -
België - Belgio - Belgique

AIPi - Associazione Italiana Progettisti in Architettura di Interni - Italia - Italy - Italie

BDIA bdia - bund deutscher innenarchitekten- Deutschland - Germania - Allemagne

BAK - Bundesarchitektenkammer - Deutschland - Germania - Allemagne

BÖIA - Bund Österreichischer Innenarchitekten - Österreich - Austria - Autriche

BNI - Beroepsvereniging Nederlandse Interieurarchitecten - Nederland - Paesi Bassi - Pays Bas BA - Bureau
Architectenregister - Nederland - Paesi Bassi - Pays Bas

CFAI - Conseil Français des Architectes d'Intérieur - Francia

CGDI - Consejo General De Los Colegios Oficiales De Decoradores Diseñadores De Interior - España - Spagna -
Spagna

ESL - Eesti Sisearhitektide Liit - Eesti - Estonia - Estonia

FHI - Félag húsgagna - og innanhússarkitekta - Ísland - Islanda - Islande

MIDA - Malta Interior Design Association - Malta (membro osservatore)

NIL - Norske interiørarkitekters og møbeldesigneres landsforening - Norvegia - Noreg - Norvegia - Norvegia

RAIA - Associazione Romana degli Architetti d'Interni - Romania - (membro osservatore)

SAR - Sveriges Arkitekter - Sverige - Svezia - Pelle scamosciata

SIO - Sisustusarkkitehdit - Associazione finlandese degli architetti d'interni - Finlandia

SBID - Society of British Interior Design - Regno Unito - Angleterre

VSI-ASAI - Vereinigung Schweizer Innenarchitekten/architektinnen Association Suisse des Architectes d'Intérieur
Associazione Svizzera degli Architetti d'Interni - Schweiz - Suisse - Svizzera - Switzerland

Appendice C - Risorse e approfondimenti

Fachliche Kriterien für die Akkreditierung von Studiengängen der Innenarchitektur 3. Auflage 2018

COMMISSIONE EUROPEA:

Direzione generale Mercato interno e servizi

DIRETTIVA 2013/55/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

Ultima revisione Bruxelles, 20 novembre 2013

che modifica la direttiva 2005/36/CE sul riconoscimento delle qualifiche professionali e il regolamento (UE) n.
1024/2012 sulla cooperazione amministrativa tramite il sistema di informazione del mercato interno
("il regolamento IMI")

https://ec.europa.eu/growth/single-market/services/free-movement-professionals/qualifications-recognition_en
Sito visitato il 12.05.2020

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2017 sul Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento
permanente e che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008
sull'istituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente
(2017/C 189/03)

<https://www.cedefop.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/9065> [http://eur-lex.europa.eu/
LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2001:0678:FIN :IT:PDF](http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2001:0678:FIN :IT:PDF)

Accordo DI BOLOGNA:

Standard e linee guida per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG). (2015).

Bruxelles, Belgio. http://enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf

Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e Accordo di Bologna

<http://www.ehea.info/>

